

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 42 del COLLEGIO SINDACALE del 29/06/2017

In data 29/06/2017 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

AMEDEO MAIZZA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

COSIMO MARCO BRAMATO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il Collegio rinnova l'invito al Direttore Generale a produrre la relazione già richiesta a partire dalla seduta del 31 ottobre 2016, riguardante il carico di cause gravanti in capo ad ogni componente della Struttura Burocratico legale dell'ASL Lecce.

Il Collegio riprende l'esame del Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, già avviato nella seduta del 21 giugno 2017.

Partecipa alla riunione il Dott. Giuseppe Gioffreda, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, delegato dal Direttore Generale.

Alle ore 11,30, avendo completato l'esame del bilancio e redatto l'allegata relazione, chiude i lavori.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 29/06/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Amedeo Maizza

Dott. Biagio Giordano

Dott. Marco Bramato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1245

del 31/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/06/2017

con nota prot. n. 93222 del 07/06/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 58.912,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 85.854,00, pari al 31 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 242.122.731,00	€ 258.655.924,21	€ 16.533.193,21
Attivo circolante	€ 386.870.260,82	€ 383.327.254,95	€ -3.543.005,87
Ratei e risconti	€ 2.652.216,00	€ 2.246.242,78	€ -405.973,22
Totale attivo	€ 631.645.207,82	€ 644.229.421,94	€ 12.584.214,12
Patrimonio netto	€ 323.084.332,35	€ 322.022.591,42	€ -1.061.740,93
Fondi	€ 22.969.024,00	€ 26.116.475,41	€ 3.147.451,41
T.F.R.	€ 6.867.293,00	€ 7.487.680,75	€ 620.387,75
Debiti	€ 278.526.521,47	€ 288.066.161,43	€ 9.539.639,96
Ratei e risconti	€ 198.037,13	€ 536.513,14	€ 338.476,01
Totale passivo	€ 631.645.207,95	€ 644.229.422,15	€ 12.584.214,20
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.441.916.568,00	€ 1.447.659.402,00	€ 5.742.834,00
Costo della produzione	€ 1.412.832.403,00	€ 1.427.911.580,00	€ 15.079.177,00
Differenza	€ 29.084.165,00	€ 19.747.822,00	€ -9.336.343,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -761.860,00	€ 372.189,00	€ 1.134.049,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 317.947,00	€ 8.475.904,00	€ 8.157.957,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.640.252,00	€ 28.595.915,00	€ -44.337,00
Imposte dell'esercizio	€ 28.554.398,00	€ 28.537.003,00	€ -17.395,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 85.854,00	€ 58.912,00	€ -26.942,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.418.655.916,00	€ 1.447.659.402,00	€ 29.003.486,00
Costo della produzione	€ 1.389.592.028,00	€ 1.427.911.580,00	€ 38.319.552,00
Differenza	€ 29.063.888,00	€ 19.747.822,00	€ -9.316.066,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -199.451,00	€ 372.189,00	€ 571.640,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 8.475.904,00	€ 8.475.904,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.864.437,00	€ 28.595.915,00	€ -268.522,00
Imposte dell'esercizio	€ 28.864.437,00	€ 28.537.003,00	€ -327.434,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 58.912,00	€ 58.912,00

Patrimonio netto	€ 322.022.591,00
Fondo di dotazione	€ 659.729,00
Finanziamenti per investimenti	€ 320.463.509,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 743.174,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 97.267,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 58.912,00

L'utile di € 58.912,00

in misura significativa		
<input type="checkbox"/> 1)	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno	
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il risultato della differenza tra valore e costo della produzione è pari a € 19.747.822 e risulta inferiore rispetto al valore del consuntivo 2015 che era pari a € 29.084.165.

Tale differenza è da attribuirsi ad un lieve incremento dei costi (+1%).

Tra i costi della produzione che evidenziano un incremento si segnalano:

- Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria il cui incremento rispetto al 2015 è pari a € 8.755.952;
- Rimborsi Assegni e contributi sanitari il cui incremento rispetto al 2015 è pari a € 6.704.427.

La volatilità positiva e negativa di componenti di reddito diverse da quelle caratteristiche porta ad asserire che il predetto risultato economico positivo derivi da circostanze straordinarie e come tali non prevedibili o replicabili nel futuro.

Il Collegio precisa che in data 21 giugno 2017 ha inviato comunicazione al D.G. invitandolo a presenziare alla riunione del Collegio del 29 giugno anche al fine di fornire chiarimenti rispetto alle seguenti voci:

- Sopravvenienze ed insussistenze passive;
- Significato, natura e valorizzazione della posta E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi);
- Specificazione del metodo utilizzato per la valorizzazione delle rimanenze sanitarie e non sanitarie;
- crediti aziendali;
- Criteri di valorizzazione delle voci "Ratei e risconti" attivi e passivi che rivestono –come noto- un ruolo nevralgico sulla competenza economica;
- Criteri di valutazione dei fondi rischi e oneri;
- Proventi straordinari;
- Indicazione dei ricavi per prestazioni sanitarie in intramoenia suddivise tra le diverse aree di intervento (ospedaliera, specialistica, sanità pubblica).

Alla riunione del 29 giugno ha presenziato il Dott. G. Gioffreda delegato dal D.G. il quali ha rappresentato alcune situazioni inerenti i punti su richiamati.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si rilevano voci di bilancio inerenti le immobilizzazioni immateriali per le quali si renda necessario il parere del Collegio Sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nessun caso

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è riferita alla detenzione della partecipazione nelle società: "Sanitaservice ASL LE S.r.l" (partecipata al 100%) e "ISBEM s.c.p.a." (partecipata all'1,81%) entrambe valorizzate con il metodo del costo.

Nel corso dell'esercizio 2016 non ci sono state variazioni o svalutazioni delle quote.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nei criteri di valutazione o nella classificazione delle voci.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti esposti nel bilancio 2016 si sono incrementati rispetto a quelli indicati nel 2015. Di seguito il dettaglio indicato nell'allegato G "modello di SP"

	2015	2016
B.II) CREDITI	316.976.294	325.566.962
B.II.1) Crediti v/Stato	461.880	580.120
B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	307.876.585	312.870.784
B.II.3) Crediti v/Comuni	3.618.924	5.795.107
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	280.500	174.895
B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	21.471	907.172
B.II.6) Crediti v/Erario	0,00	0,00
B.II.7) Crediti v/altri	4.716.935	5.238.884

Colpisce inoltre la vetustà di alcuni crediti, soprattutto nella categoria "crediti v/altri" parte dei quali risalgono all'anno 2012 e precedenti (tabella 21 della nota integrativa, pagina 24). Bisognerebbe indagare l'effettiva esigibilità dei crediti suddetti perché probabilmente potrebbe non essere sufficiente l'accantonamento operato nel corso del 2016.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Nel bilancio 2016, nel rispetto del principio della competenza, risultano rilevati risconti attivi e ratei attivi e passivi.

I risconti attivi sono riferiti a oneri riguardanti:

- telefono

- libri riviste
 - fitti reali
 - premi di assicurazione
- tutti riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2016 e 2017.

I ratei attivi riguardano canoni di locazione riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, per un periodo di competenza a cavallo del 2016 e 2017.

I ratei passivi (per un totale di € 517.394) riguardano voci tra cui:

- materiali per la manutenzione;
 - acqua e fogna
 - manutenzione ordinaria su attrezz. tecniche
 - materiali per la manutenzione
- ecc.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio, considerata la rilevanza e ripetitività -nel corso degli anni- della voce "Proventi ed oneri straordinari" che assumono un ruolo sensibile sulle voci di bilancio, non ritiene vi siano condizioni atte a valutare come prudenziali ed adeguate gli appostamenti di bilancio di tale voce.

Il Fondo per rischi ed oneri è pari a € 26.116.475.

Nel corso del 2016 il fondo si è incrementato del 13,70% soprattutto per l'aumento destinato al fondo per imposte anche differite.

L'altro fondo incrementato è "Altri fondi oneri" che risulta nel bilancio 2016 pari a € 12748141 a fronte di € 9267275 stanziati nel 2015.

Si evidenzia nuovamente -come lo scorso anno- la riduzione della voce "Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati".

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per imposte differite e per imposte anticipate

I debiti risultano essere scadenti nei 12 mesi.

La composizione e l'ammontare dei debiti ricalcano sostanzialmente la situazione già presente nel consuntivo 2015. Non vi sono elementi meritevoli di attenzione. Il dettaglio dei debiti per scadenza è riportato a pag. 41 della nota integrativa.

Debiti per imposte differite e per imposte anticipate

Debiti per imposte differite e per imposte anticipate

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 28.487.003,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 324.943.425,00
Dirigenza	€ 162.720.659,00
Comparto	€ 162.222.766,00
Personale ruolo professionale	€ 844.674,00
Dirigenza	€ 662.538,00
Comparto	€ 182.136,00
Personale ruolo tecnico	€ 44.838.313,00
Dirigenza	€ 960.658,00
Comparto	€ 43.877.655,00
Personale ruolo amministrativo	€ 23.349.056,00
Dirigenza	€ 1.864.645,00
Comparto	€ 21.484.411,00
Totale generale	€ 393.975.468,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

A pagina 65 della nota integrativa si legge :<<I costi del personale registrano una leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente al blocco del turnover previsto dalla vigente normativa nazionale nonché dagli obblighi imposti dalla Regione Puglia del piano di rientro deficit sanitario>>.

Il conto "Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie" riporta un valore di € 2.836.975 a fronte di un valore di € 2.832.750 del 2015, quindi segnala un incremento di € 4.225.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012 anche in virtù dei pareri predisposti dal Dipartimento della F.P. sul tema in questione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 170.523.864,11
---------	------------------

Qui di seguito il dettaglio delle voci di bilancio che compongono la voce totale sopra riportato.

MOBILITA' ATTIVA REGIONALE

76410100005 Ospedaliera (Mobilità Attiva Regionale) -26.772.268,00
76410100010 Specialistica (Mobilità Attiva Regionale) -2.869.173,00
76410100015 Psichiatria (Mobilità Attiva Regionale) -1.000,00
76410100016 Riabilitazione (Mobilità Attiva Regionale) -1.162.070,00
76410100020 File F (Mobilità Attiva Regionale) -441.917,00
76410100025 MMG, PLS, Contin. Assistenziale (Mobilità Attiva Regionale) -158.310,00
76410100030 Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale) -363.089,00
76410100035 Termale (Mobilità Attiva Regionale) -225.533,00

TOTALE -31.993.360,00

MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONALE

76410200005 Ospedaliera (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -4.809.763,00
76410200010 Specialistica (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -549.696,00
76410200020 File F (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -82.745,00
76410200025 MMG, PLS, Contin. Assistenziale (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -233.310,00
76410200030 Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -262.315,00
76410200035 Termale (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -293.097,00
76410200040 Trasporto ambulanze ed elisoccorso (Mobilità Attiva EXTRAREgionale) -203.850,00

TOTALE 6.434.776,00

MOBILITA' PASSIVA REGIONALE

70710000005 Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg. 218.475,00

7071000010 Medicina di base - Mob. Sanit. passiva intrareg. 141.000,00
 70710000100 Somministrazione diretta - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 3.901.631,00
 70710000105 Somministrazione diretta - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 282.950,00
 70710000110 Somministrazione diretta - Mob. passiva Intrareg. v/IRCCS privati 1.371.699,00
 70710000115 Somministrazione diretta - Mob. passiva intrareg. v/EE 5.419.876,00
 70710000200 Ass. Specialistica - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 4.233.587,00
 70710000205 Ass. Specialistica - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 97.124,00
 70710000210 Ass. Specialistica - Mob.San.pass.intrareg.v/IRCCS privati e Policlinici privati 519.662,00
 70710000215 Ass. Specialistica - Mob. San. pass. intrareg. v/E.E. 14.939.040,00
 70710000300 Ass. Riabilitativa - Mobilità pass. Intraregionale 3.825.767,00
 70710000305 Ass. termale - Mobilità pass. Intraregionale 10.489,00
 70710000400 Ass. Ospedaliera - Mobilità pass. Intraregionale v/ ASL-AOU 13.958.524,11
 70710000405 Ass. Ospedaliera - Mobilità pass. Intraregionale v/IRCCS pubb. 439.691,00
 70710000410 Ass. Ospedaliera - Mob. passiva Intrareg. v/IRCCS privati 5.318.547,00
 70710000415 Ass. Ospedaliera - Mob. passiva intrareg. v/EE 59.849.253,00

TOTALE 114.527.315,11

MOBILITA' PASSIVA EXTRA REGIONALE

70711000005 Ass.Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg. 733.070,00
 70711000010 Medicina di Base - Mob. Sanit. passiva extrareg. 631.917,00
 70711000100 Somministrazione diretta - Mob. Sanit. passiva extrareg. 2.589.254,00
 70711000200 Assistenza specialistica - Mob. Sanit. passiva extrareg. 6.550.258,00
 70711000305 Assistenza termale da pubblico (Extraregione) 473.308,00
 70711000400 Assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione) 44.818.859,00
 70711000500 Trasporti Sanitari - da pubblico (Extraregione) 199.883,00

TOTALE 55.996.549,00

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 131.485.979,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 938.222.846,00
---------	------------------

Sono stati rispettati i tetti assegnati con i contratti stipulati tra l'Azienda e ciascuna struttura di specialistica ambulatoriale esterna privata accreditata e le Case di Cura che erogano attività di ricovero. Nel 2016 per le strutture ambulatoriali si è verificata una diminuzione del tetto di branca del 2%, rispetto al 2015. Da segnalare che, come da normativa vigente, le prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione sono remunerate al di fuori del budget riconosciuto.

ANNO 2016

70610500015 Medico specialistica esterna 4.608.777,43
 70610500025 Prestaz. di emodialisi in convenzionamento esterno 7.394.913,44
 70610500030 Prestaz. di laboratori analisi in convenz. esterno 9.999.093,73

70610500040 Prest. diagn. strum. c/o strutt. private 7.888.958,65
70610500080 Fisiokinesiterapia in convenzionamento esterno 4.148.675,29
70612500070 Assistenza ospedaliera da privato 59.782.428,10

TOTALE 93.822.846,64

ANNO 2015

70610500015 Medico specialistica esterna 4.752.946,00
70610500025 Prestaz. di emodialisi in convenzionamento e 7.354.225,00
70610500030 Prestaz. di laboratori analisi in convenz. e 10.602.416,00
70610500040 Prest. diagn. strum. c/o strutt. private 7.857.765,00
70610500080 Fisiokinesiterapia in convenzionamento ester 4.219.809,00
70612500070 Assistenza ospedaliera da privato 59.804.486,00

TOTALE 94.591.647,00

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.432.782,00
Immateriali (A)	€ 33.460,00
Materiali (B)	€ 18.399.322,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 372.189,00
Proventi	€ 886.200,00
Oneri	€ 514.011,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari risultano pari a € 514.011,00 con un sensibile decremento rispetto al consuntivo 2015 pari a € 766.046,00. I proventi segnalano un cospicuo incremento rispetto all'anno 2015 in cui segnalavano un valore di appena € 4.186,00; tale incremento deriva da dividendi su utili erogati dalla controllata Sanitaservice s.r.l. (rif. delibera D.G. n. 475 del 9/6/2016).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 8.475.905,00
Proventi	€ 9.933.691,00
Oneri	€ 1.457.786,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'azienda ha proceduto alla classificazione delle note di credito da ricevere.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto non contiene la rappresentazione della necessità del conferimento dell'incarico a legale esterno all'ASL, né le modalità con le quali si è pervenuti alla selezione del professionista incaricato. In considerazione del perdurante utilizzo di avvocati esterni alla Struttura Burocratico legale dell'ASL Lecce, questo Collegio richiede dettagliata relazione, sottoscritta dal responsabile della Struttura stessa, dalla quale emergano i procedimenti delegati a ciascun professionista in servizio presso la Struttura alla data del 31.10.2016
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non è attestato nell'atto in esame, il rispetto dei vincoli in materia di spesa per il personale posti dall'art. 2, comma 71, della legge n° 191/2009, la cui proroga efficacia per l'anno 2015 è stata disposta all'art. 17, comma 3, del d.l. N° 95/2012"
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non è attestato, nell'atto in esame, il rispetto dei limiti di spesa per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. N° 78/2010.
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto di liquidazione non dà conto dell'accertamento di vacanze nei posti nella dotazione organica dell'Unità operativa interessata, condizione necessaria per l'erogazione dei compensi ai sensi della deliberazione della Giunta della Regione Puglia n° 480/2012.
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'atto non riporta i nominativi dei beneficiari, né le modalità di determinazione degli emolumenti. In tale maniera non appare possibile effettuare una verifica di congruità degli stessi in relazione ai beneficiari e alle prestazioni rese.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Stante la frequenza, ripetitività e – talvolta – consistenza economica degli interventi, sia necessario prevedere contratti di servizio per l'assistenza periodica e per la manutenzione. Tanto al fine di limitare gli oneri connessi con gli interventi in oggetto.
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Con i fondi a disposizione dell'economista sono state pagate spese non consentite (manutenzione su immobili, automezzi e macchinari, medicinali, presidi chirurgici e materiale sanitario ecc.)
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio "considerando il contenuto della "Determinazione dirigenziale – Riordino atti delegati" del 16 aprile 2003 n° 1552, rileva che la determinazione in esame appare non in linea con quanto riportato con la citata determinazione n° 1552 a pag. 8 punto "Presidio Ospedaliero". Ciò in quanto la liquidazione delle fatture effettuata con la determinazione in esame esula dalla sfera di autonomia concessa alle strutture periferiche di che trattasi. Si rileva altresì che la richiamata "urgenza" non può considerarsi come una motivazione poiché "l'acquisto urgente" di beni e servizi dovrebbe comunque passare dagli uffici all'uopo dedicati, ovvero l'area Patrimonio e l'area Tecnica come da deliberazione del D.G. n° 824 del 10/05/2013.

Questioni contabili	Altro
Oss:	<p>Il Collegio prende in esame il regolamento di cassa economale articolato nelle delibere n. 4506/2007 e n.993/2007. Preliminarmente, si osserva che l'esistenza di differenti deliberazioni attinenti il medesimo tema potrebbe ingenerare dubbi interpretativi rispetto alle procedure da seguire nell'attuazione di quanto stabilito nel regolamento generale. Relativamente a quest'ultimo documento (Del. 4506 del 3-12-07), il Collegio evidenzia quanto segue: nell'art. 4, per elencare le spese attivabili per ciascuna cassa economale, si rinvia all'art. 5 della Del. 993 del 3-04-07. In detto articolo si riporta un elenco amplissimo di tipologie di beni, servizi e lavori da poter acquisire tramite detta procedura. Oltre alla necessità di rivedere l'attualità e la reale possibilità di procedere con l'acquisto di tale elenco di beni e servizi, si evidenzia l'esistenza di altri 2 atti deliberativi successivi n.1456/2012 e n. 824/2013 nei quali, tra l'altro, si indicano: limiti di importo e tipologie di lavori, beni e servizi (art. 5 Del. 1456 del 07-09-12) senza tuttavia precisare la vigenza di quanto riportato nella richiamata Del. 993. Il Collegio sul punto sottolinea l'opportunità di disporre di un unico atto deliberativo in cui, anche alla luce del mutato scenario normativo ed economico, si stabiliscano unitariamente le indicazioni di che trattasi, ovvero: procedure, tipologie di spesa, importi che ogni cassa economale ha autonomia di effettuare. In particolare, il Collegio, anche considerando l'attuale normativa inerente la fatturazione elettronica ed i conseguenti effetti sul processo amministrativo, invita la Direzione Generale a considerare l'opportunità di contenere sino a 500 euro i limiti per ogni singola spesa attualmente fissati a 2.000,00 euro. Inoltre, si invita la Direzione a rivedere l'elencazione riportata sempre nel medesimo art. 5 (Del. 993) delle spese che possono effettuarsi senza limiti di importo. Art. 6 fondo cassa. Il Collegio, sempre considerando la citata regolamentazione inerente la fatturazione elettronica, invita la Direzione Generale a riconsiderare gli importi dei fondi cassa mensili previsti per singole casse economale. Inoltre, nel predetto art. si fa riferimento ad un "massimo annuo" di spesa il cui importo non viene riportato. Alla luce della riorganizzazione aziendale, il Collegio invita la Dir. Gen. a considerare la reale utilità della presenza di varie casse economali che potrebbero anche essere unificate in taluni ambiti organizzativi. Tanto si riporta al fine di fornire osservazioni, si spera, utili in un ambito delicato ed economicamente rilevante per l'intera azienda e che pertanto necessita di particolare attenzione ed impegno nella sua gestione complessiva.</p>

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Non sono attestati, nell'atto in esame, i requisiti della eccezionalità e della temporaneità ai quali è subordinata l'erogazione di tali prestazioni (art. 55, comma 2, C.C.N.L. 8/6/2000)

Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	E' necessario motivare in maniera rigorosa e consequenziale le ragioni per le quali la dipendente non ha potuto fruire delle ferie ad essa spettanti. Diversamente, è necessario procedere all'adozione dei provvedimenti richiesti all'art. 5, comma 8, del D.L. n° 95/2012.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha effettuato l'esame del bilancio considerando i principi di comportamento del Collegio Sindacale, la normativa nazionale e regionale nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze le quali disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

In via preliminare, si dà atto che la struttura ed il contenuto del bilancio rispecchiano i principi statuiti dal decreto Interministeriale del Ministero Economia e Finanze/Salute del 11.02.2002 (G.U. S.G. 63 del 15.03.2002), predisposto in forza del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 9.4.91 n.127, dal D.lvo 118/2011 e dalle disposizioni regionali; ciò con riferimento all'articolazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché al piano dei conti unificato (PDCU) predisposto dall'ARES Puglia e adottato da tutte le Aziende Sanitarie e aziende ospedaliere del servizio sanitario della Regione Puglia, con decorrenza 1/1/2008.

Il Collegio rileva la presenza nel conto economico della voce "Oneri straordinari per un valore pari a € 1.457.786,00 ed un "Totale proventi e oneri straordinari (E)" per € 8.475.905.

Il conto oneri straordinari (contenente le voci sopravvenienze ed insussistenze) deve vedere l'imputazione di componenti negative del reddito inattese e, quindi, non preventivamente conoscibili. Sul punto, il Collegio rileva la presenza di detto conto "Oneri straordinari" pari a € 1.457.786. Tale voce, più volte rilevata e stigmatizzata nelle pregresse relazioni al bilancio di questo Collegio, risulta essere sensibilmente inferiore rispetto ai consuntivi degli anni passati (nell'anno 2013 detta voce ammontava a € 14.661.987) ciò grazie anche ad un'attenta attività di monitoraggio e controllo. Detta posta negativa del conto economico evidenzia una criticità del bilancio che il Collegio sottolinea al fine di prevedere anche per il futuro una più accorta gestione volta a prevenire l'incidenza di tale voce.

Fatte tali precisazioni, il Collegio avendo potuto riscontrare l'avvio di un positivo processo di miglioramento dell'assetto amministrativo-contabile, ritiene di poter esprimere, con le dovute osservazioni, parere favorevole all'approvazione del bilancio.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

AMEDEO MAIZZA _____

BIAGIO GIORDANO _____

COSIMO MARCO BRAMATO _____